

Mercoledì, 31 Marzo 2010

HCMagazine

- [Home page](#)
- [Alimentazione e Territorio](#)
- [Assistenza e Servizi](#)
- [Asl e Aziende Ospedaliere](#)
- [Sanità](#)
- [Notizie Flash](#)
- [Politica Sanitaria](#)
- [Salute e Benessere](#)
- [Convegni Eventi](#)
- [Archivio Video](#)
- [Links](#)
- [Chi siamo](#)
- [Contatti](#)

## "I DRG in Italia: un successo o un'occasione mancata?". Presentazione del volume il 13 Aprile nell'Aula Magna del Meyer di Firenze



"I Drg in Italia: un successo o una occasione mancata?", è il titolo del volume a cura di Nicola Falcitelli (Direttore Centro studi della Fondazione Smith Kline - Roma), Tommaso Langiano (Direttore generale AOU Meyer - Firenze) e Marco Trabucchi (professore Ordinario - Fondazione Smith Kline) - edito da Il Mulino -, che i curatori presenteranno martedì 13 aprile alle ore 17 presso l'Aula Magna dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer.

L' incontro sarà presieduto da Gianfranco Gensini, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università di Firenze. Interverrà, oltre ai curatori, Aldo Ancona, Dirigente della Regione Toscana.

Il volume che verrà presentato è il terzo realizzato dagli autori sulla tematica dei DRG, (Diagnosis Related Groups) il sistema di finanziamento che è stato una novità veramente rilevante non tanto per gli aspetti strettamente economico-finanziari, quanto piuttosto per le conseguenze che ha determinato sull'organizzazione dell'ospedale. Infatti i DRG hanno innescato una vera e propria rivoluzione culturale, modificando o comunque inserendo nuove prospettive su cui applicare le cure e le modalità di erogazione delle stesse.

Il sistema ha suscitato grandi polemiche fin dalla sua introduzione: guardato agli inizi con sospetto soprattutto dalla classe medica, ha visto quasi sempre sottolineare i problemi e gli aspetti negativi e oscurare, invece, molto spesso i contributi positivi che esso ha portato nel definire in termini clinici ed economici il "prodotto" dell'ospedale.

Il volume vede la luce quando "la diffidenza se non addirittura l'ostilità iniziale da parte dei professionisti sembra superata" e, ritenendo difficile pensare che si possa abbandonare il sistema di remunerazione delle prestazioni di ricovero a DRG, si propone di offrire alla riflessione alcune prospettive per superare le criticità che si sono presentate e che qualche volta hanno mostrato fenomeni eclatanti".

Drg, i volumi precedenti. Sulle prestazioni a tariffa la Fondazione Smith Kline ha dedicato due dei suoi volumi. Il primo nel 2004 "Politiche innovative nel SSN: i primi dieci anni dei DRG in Italia", che ha rappresentato una analisi delle modalità con le quali si è sviluppata nei diversi contesti regionali la remunerazione a prestazione delle attività ospedaliere. Il secondo, nel 2006, ha riguardato "La remunerazione di (tutte) le attività sanitarie", cercando di spiegare l'origine dell'introduzione del sistema di pagamento a prestazione e individuando il significato - anche politico - che esso ha assunto nel tempo attraverso le non poche precisazioni legislative di volta in volta intervenute.

Ora, sempre dai tipi de "Il Mulino", è edito "I DRG IN ITALIA: UN SUCCESSO O UNA OCCASIONE MANCATA?" a cura di Nicola Falcitelli, Tommaso Langiano, Marco Trabucchi.

Info: dr.ssa Roberta Rezoalli Giornalista Ospedale Pediatrico Meyer Fondazione Meyer

Mercoledì, 31 Marzo 2010